

Una Filatrice Novese del Settecento

Estate 1787. Peter Nouaille giunge a Novi dopo un lungo viaggio dall'Inghilterra. Lo sappiamo perché descrisse il viaggio in una lettera a Samuel Mohb presidente della Società delle Arti e dei Mestieri Inglese, la *Royal Society for the Encouragement of Arts, Manufactures, and Commerce*.

Peter Nouaille era un imprenditore ugonotto che si stabilì inizialmente a Spitalfield, est di Londra dove si arricchì commerciando in seta. Investì e avviò una filanda, a Sevenoaks, nel Kent che arrivò ad impiegare più 100 dipendenti. Il Kent è la regione inglese più adatta per la sericoltura per via del clima mite, tanto che si producono anche rispettabili vini.

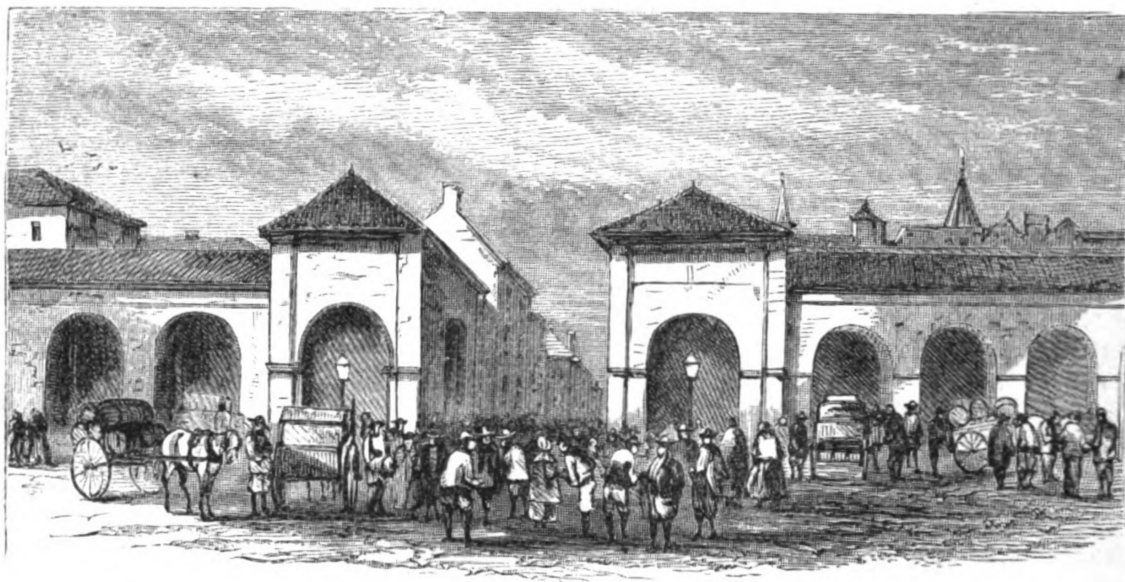
Nouaille visita Novi per imparare. Sa che i suoi correligionari stanno investendo da alcuni decenni a Novi, grazie alla politica di apertura a ugonotti e ebrei della Repubblica di Genova, e al suo porto franco. Sa anche che la seta più pregiata in vendita nei mercati di Londra arriva da Novi, *the White Silk of Novi*.

Viene accolto in una filanda e si siede di fronte a una esperta filatrice al lavoro. La filatrice è assistita da una giovane ragazza che ha il compito ruotare il rocchetto alla velocità e nel momento giusto e di alimentare il fuoco del fornello.

La coppia mostra al forestiero come si fila la seta a Novi, sia quella di altissima qualità, sia la seta ordinaria. Nel corso della prima giornata la filatrice produce mezzo chilo di seta di qualità perfetta, solo due matasse per volta, per un totale di sei, su cui il mattino successivo, una volta asciutte e disposte in trecce, appone il proprio nome con un biglietto legato a un filo di spago. Il giorno successivo seta ordinaria, filando quattro o sei matasse alla volta, produrrà quattro chili di seta in un giorno, meno pregiata ma pur sempre eccelsa.

Queste donne mostrano il loro mestiere, sono orgogliose di condividere con generosità la propria arte e passione, come veri maestri. Nouailles le ammira.

Le due filatrici non svelano alcun segreto industriale perché quella di Novi era un'eccellenza di sistema, difficilissima da imitare. Una gara a chi faceva meglio. Tutta la filiera era più che perfetta. Filatoi all'avanguardia, moderni forni per arrostiti i bachi senza rovinare la seta. Le donne a Porta Pozzolo nel giorno del mercato portavano i loro cesti di vimini colmi di bianchissimi bachi, i *bachi di Novi*, privi di difetti.





La coltivazione di bachi nelle cascine continuò fino a pochi decenni fa. Sostanzialmente invariata.

Ecco come venne raccontata da mia mamma. "Mentre gli uomini erano nei campi, noi, le donne, giravano i bachi delicatamente sulle mensole, arieggiavamo aprendo e chiudendo persiane e finestre in funzione del sole e del vento. Ogni mattina andavamo a raccogliere foglie fresche dai gelsi che cingevano i nostri campi."

La coltivazione dei bachi arrivava a raddoppiare i proventi dei campi. Era una Novi florida.

La seta era all'epoca un prodotto tutt'altro che secondario. Tutto il mondo nel settecento investiva per migliorare la qualità della seta. L'oltregiogo era la Silicon Valley della seta, e Novi era Cupertino.

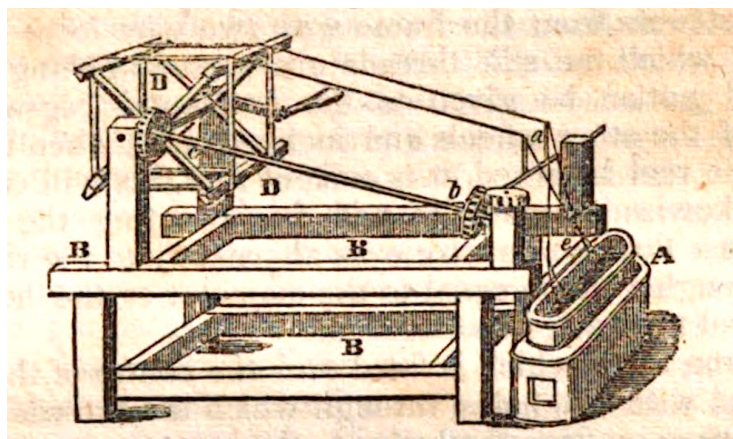
La diffusione delle tecniche novesi ha migliorato la qualità della seta a livello mondiale ma nessuno è mai riuscito a produrre seta della stessa qualità della seta bianca di Novi.

Nei listini prezzi del mercato di Londra la seta bianca di Novi di scarsa qualità, quella prodotta dalla filatrice con quattro o sei matasse per volta, costa un terzo in più delle migliori sete cinesi.

Nouaille cita nella sua lettera che parti dei filatoi novesi sono custoditi a Londra nella collezione della Società delle Arti e dei Mestieri, per studio. Filatoi interi, prodotti dalla nascente industria meccanica novese, vennero comprati nel 1769 dalla East India Company, la più grande società del mondo, e spediti in Bengala per essere riprodotti.

PRICES OF THE FOLLOWING ARTICLES IN LONDON.

	Lowest in 1816.	May 1816.	May 1817.
Petersburgh clean hemp	£. 39½ a' 40	30 July £ 40a' 41	£. 39 a' 39½
Petersburgh 12 h ⁴ flax	£. 45	31 May £. 49 a' 45	£. 50 a' 50½
Petersburgh yellow candle tallow	48/6	13 July 52/6 a' 53/	53/ a' 53/6.
Linseed	36/ a' 46	13 May 37/ a' 48/	40/ a' 50/.
Linseed oil	£. 37½	30 July £. 39	£. 40
Gallipoli oil	£. 74	25 June £. 78 a' 80	£. 98 a' 100
Whale oil	£ 24 a' 25	2 April £. 26	£. 33
Bengal cotton	11½ d. a' 13½ d.	31 Dec. 15 d. a' 16½ d.	10½ d. a' 12½ d.
Surat - d ^o	13 d. a' 16 d.	31 Dec. 16 d. a' 19½ d.	14 d. a' 19 d.
Bowed Georgia d ^o	-	-	20 d. a' 21 d.
Pernambuco d ^o	23 d. a' 24 d.	31 Dec. 28½ d. a' 30 d.	24½ d. a' 25½ d.
Jamaica coffee	-	-	72/ a' 98/.
St. Domingo d ^o	60/ a' 63/.	9 April 63/ a' 67/.	72/ a' 76/.
British plantation sugar	42/11½	6 Aug. 52/8½	43/7½
Havannah sugar white	62/ a' 70/.	19 Nov. 74/ a' 80/.	67/ a' 71/.
Leeward Islands rum	2/3 a' 2/8	6 Aug. 2/8 a' 2/11	2/5 a' 2/9
Spanish wool, Leonessa	5/6 a' 6/.	11 June 6/ a' 6/6	6/6 a' 7/.
Saxon wool	-	-	7/ a' 7/6
Silk, Reggio	22/ a' 23/.	4 June 22/ a' 24/.	22/ a' 23/.
D ^o Novi white	-	-	34/ a' 36/.
D ^o Bengal	10/3 a' 13/1	6 Aug. 13/1 a' 14/1	15/5 a' 18/11
D ^o China	-	-	20/1 a' 23/1
Lead Scotch Mine Company	£. 16½	24 Sept. £. 18½	£. 17
British iron in bars	£. 9½	26 Nov. £. 12	£. 9½ a' 10
Indigo, first quality	8/ a' 9/1	29 Oct. 9/ a' 9/6	8/6 a' 9/11
D ^o inferior	3/6 a' 4/3	29 Oct. 4/ a' 4/6	5/3 a' 6/.
Pepper, Company's black	7 d. a' 7½ d.	22 Oct. 8½ d.	7½ d. a' 7½ d.
Memel timber	-	-	£. 6
American yellow pine d ^o	-	-	£. 4 12 s. 6 d.
British copper in cakes	£. 100	-	-



In Bengala le filande saranno esatta copia, anche architettonica, delle filande novesi, ed in esse si adotteranno precisi regolamenti dedotte da pratiche nate nelle filande e campagne novesi.

*To this valuable article of our
Trade, that the method of spinning
or drawing the silk as practised
Novi and proposed to be established
by these Artifts should be entirely
adopted throughout the whole
Country*

Sono poche le tracce del primato della seta novese del settecento, e si trovano più alla British Library che negli archivi novesi.

Possiamo supporre che vennero, almeno in parte, cancellate dai Savoia a cui erano fortemente invisi gli ugonotti.

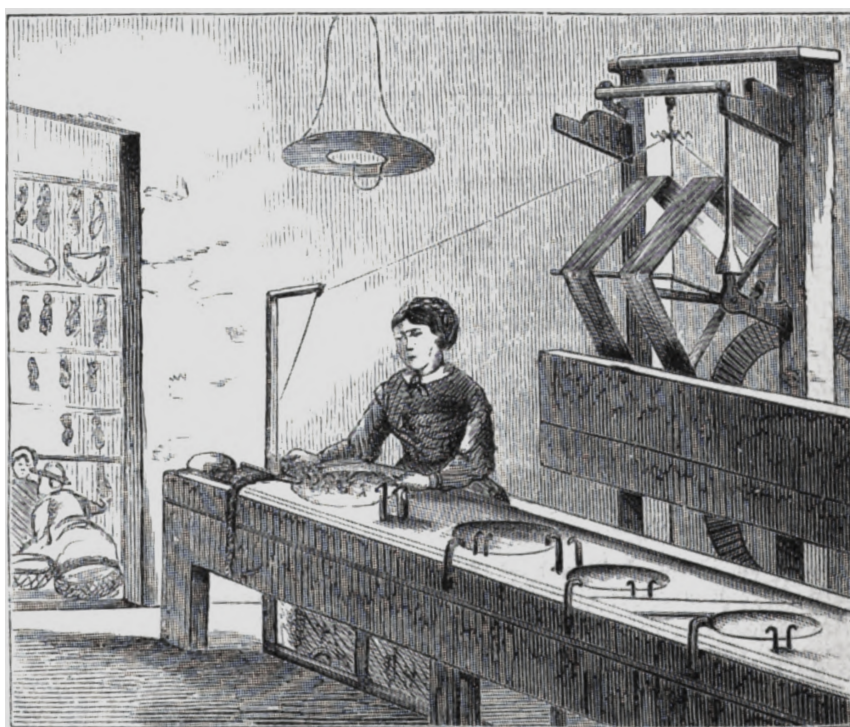
Occorre portarla alla luce e celebrare questa vicenda, e l'opera di queste prime filatrici, perché è una storia edificante e grandiosa per la nostra città.

La filatrice ricevette un ringraziamento ufficiale della *Royal Society for the Encouragement of Arts, Manufactures, and Commerce*, e anche noi la ringraziamo.

A Novi producemmo la seta migliore del mondo e esportammo in quasi tutto il mondo il modo in cui farlo, imprimendo la più profonda impronta che la città abbia lasciato fino ad oggi.

Questa intraprendenza e passione indomite a tutti noi tornerà utile nella rinascita che seguirà alla pandemia.

Auguro a tutte le donne novesi uno splendido 8 marzo.



Fonti

Transactions of the Society, Instituted at London, for the Encouragement of Arts, Manufactures, and Commerce , 1788, Vol. 6 Published by: Royal Society for the Encouragement of Arts, Manufactures and Commerce °On the Winding of Silk at Novi in Italy Peter Nouailles Esq.°

Harper's New Monthly Magazine Volume XL New York 1870

Dionysius Lardner, A Treatise on the Origin, Progressive Improvement, and Present State of the Silk Manufacture (Philadelphia: Carey & Lea Chestnut Street, 1832)

Wiss, James, Bengal Raw silk trade superintendent IOR/Z/E/4/1/W136 : 1753-1771 Letter 653 31 January 1770. British Library